

PDR

Piano direttore regionale

14./15.602: Deposito materiale/gestione dei rifiuti edili
Testo del piano direttore con relazione esplicativa

Decisione della Regione Moesa:

Approvato dall'Assemblea regionale il 17.10.19

Il Presidente

La Segretaria

Approvazione del Governo

con decreto n. 561... del 23.6.20

Il Presidente

Il Cancelliere

Dicembre 2018



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	1
2	COMPARTO DI STUDIO	1
3	GESTIONE DEI RIFIUTI NEL MOESANO	4
4	STATO DELLA PIANIFICAZIONE LOCALE VIGENTE	4
5	AGGIORNAMENTO DEL PDR 14./15.602 – DEPOSITO MATERIALE / GESTIONE DEI RIFIUTI EDILI	4
5.1	MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AGGIORNAMENTO	4
5.2	PONDERAZIONE DEGLI INTERESSI	4
5.3	DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO E CONTENUTI VINCOLANTI DEL PDR (CON SFONDO GRIGIO)	5
6	AGGIORNAMENTO SUCCESSIVO DELLA PIANIFICAZIONE LOCALE	11
7	CONCLUSIONI	11

1 INTRODUZIONE

Il piano direttore regionale (PDR) delle Regioni Mesolcina e Calanca¹ (Moesano) relativo al deposito materiale / gestione dei rifiuti edili (14./15.602) e estrazione sassi, ghiaia e sabbia (14./15.603) è stato approvato dal Governo con decreto n. 676 del 3.07.2012.

Esso si compone di:

- il testo del piano direttore, con relazione esplicativa;
- la carta del piano direttore, scala 1:25'000.

In località Sorte, a Lostalio, la Corporazione dei comuni del Moesano per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti (CRER) gestisce la discarica Tec Bianch nella quale avviene il deposito controllato di rifiuti di tipo B, D E secondo la vecchia Ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR).

Con il presente incarto si elabora un aggiornamento della scheda del PDR relativa al *deposito di materiale / gestione dei rifiuti edili (14./15.602)* in accordo con la nuova Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR), affinché sia possibile riempire ulteriormente la discarica Tec Bianch, fino a chiusura, prevista nel 2037.

Il presente incarto è stato allestito dalla Regione Moesa all'attenzione dell'ARE affinché quest'ultimo possa elaborare il suo esame preliminare ed esprimersi in merito alla presente proposta di aggiornamento del PDR n. 14./15.602. In seguito a preavviso dei Servizi cantonali competenti, il presente incarto potrà seguire la procedura di approvazione come stabilito dalla LPTC e relativa ordinanza.

I contenuti del presente incarto sono stati elaborati affinché l'ARE possa pronunciarsi di principio su questo aggiornamento del PDR. Gli approfondimenti di dettaglio saranno eseguiti dopo l'esame preliminare e in base alle indicazioni dell'ARE.

2 COMPARTO DI STUDIO

La discarica Tec Bianch è stata messa in funzione nel 1975 quale deposito controllato dei rifiuti della Mesolcina e della Valle Calanca, ed è attualmente in funzione come discarica per residui del tipo B, D, E.

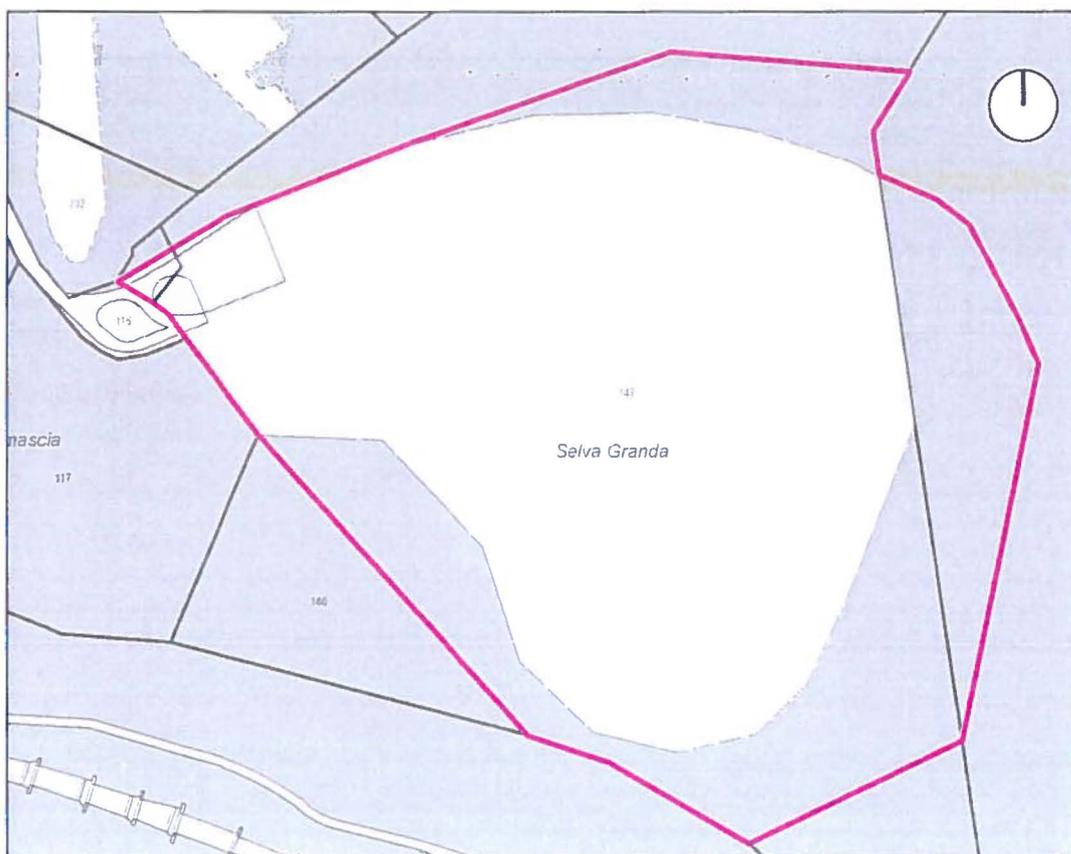
Alla discarica Tec Bianch giungono materiali provenienti sia dal Moesano (residui di tipo B, E), sia dal Ticino (residui tipo D). Trattandosi di un impianto già esistente e pertanto anche già vincolato nella PL di Lostalio, gli accessi alla stessa sono già risolti.

¹ Si segnala che a partire dal 1.1.2016 i limiti e le nomenclature delle corporazioni regionali grigionesi sono stati aggiornati. Le regioni Mesolcina e Calanca sono ora parte di un'unica entità denominata Moesa.

Figura 1 Vista aerea dell'impianto oggetto del presente incarto (scala: 1:5'000 ; Fonte: map.geo.admin.ch)



Figura 2 Estratto misurazione ufficiale relativo all'impianto oggetto del presente incarto (scala: 1:2'500 ; Fonte: geogr.ch)

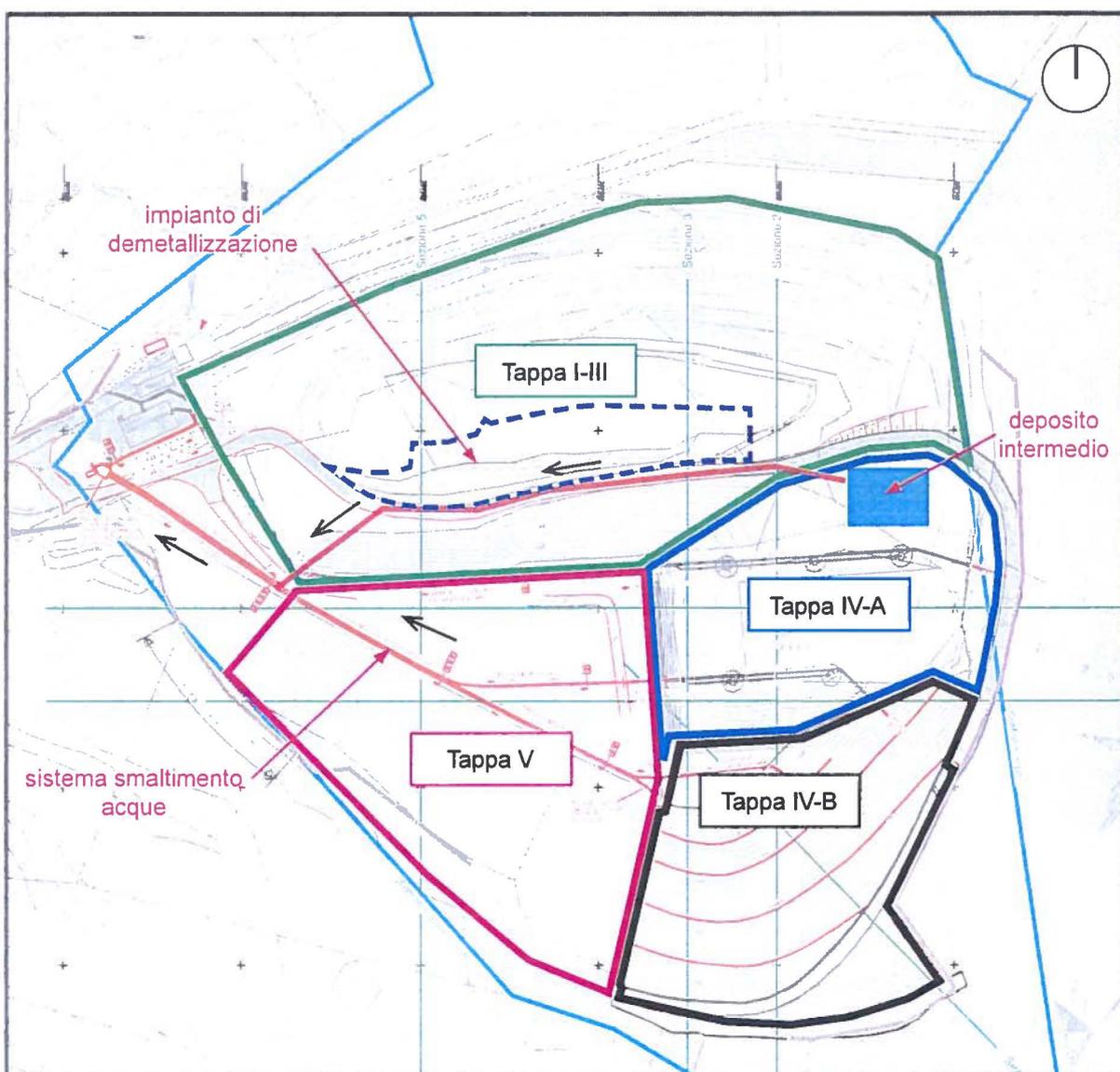


L'area della discarica è suddivisa secondo diverse tappe o momenti di esercizio (vedi Figura 3):

- **tappe I-III** già completate e senza impermeabilizzazione,
- **tappa IV** attualmente in esercizio, funzionante come discarica di tipo D e E e impermeabilizzata. La **tappa IV** è a sua volta suddivisa: nella **tappa IV-A** (residui di tipo D e E) e nella **tappa IV-B** (residui di tipo D, tappa completata),
- **tappa V** attualmente in esercizio, quale discarica di tipo D.

La discarica dispone inoltre di un settore per il deposito di residui di tipo B, la cui capacità rimanente alla fine del 2016 era molto limitata.

Figura 3 *Suddivisione della discarica e ubicazione delle infrastrutture (Scala: 1:2'000; Fonte: rapporto di gestione ambientale 2016, Planidea SA)*



3 GESTIONE DEI RIFIUTI NEL MOESANO

La gestione dei rifiuti nel Moesano è gestita dalla CRER (Corporazione dei Comuni del Moesano), costituita nel 1974. La CRER si occupa anche della discarica di Lostalio Tec Bianch.

I materiali depositati provengono principalmente dal Moesano. Tuttavia, sulla base di accordi e convenzioni, anche ACR (Azienda cantonale rifiuti, Ticino) deposita nella discarica di Lostalio Tec Bianch scorie e ceneri lavate provenienti dall'impianto di Giubiasco.

4 STATO DELLA PIANIFICAZIONE LOCALE VIGENTE

La Pianificazione Locale del Comune di Lostalio attualmente in vigore è stata approvata dal Governo il 3.09.2013. In base alla PL del Comune di Lostalio, i mappali utilizzati dalla discarica Tec Bianch sono attribuiti alla destinazione d'uso seguente:

- zona discarica regionale "Tec Bianch", retta dall'art. 37 LE.

L'articolo normativo recita:

1. *Questa zona è riservata per la discarica reattore gestita dalla Corporazione raccolta ed eliminazione rifiuti del Distretto Moesa (CRER).*
2. *I tipi di rifiuti che possono essere depositati in questa zona sono definiti dal diritto in materia di protezione delle acque e dell'ambiente.*
3. *A lavori terminati oppure in seguito a singole tappe concluse, le superfici destinate al deposito devono essere strutturate, ricoltivate e mantenute regolarmente nel senso della loro futura utilizzazione. L'autorità edilizia adotta le misure necessarie nell'ambito del rilascio della licenza edilizia. Rimangono riservati gli oneri e le condizioni dei necessari permessi dell'Ufficio cantonale per la protezione dell'ambiente.*
4. *Per mezzo di un piano generale delle strutture il Comune stabilisce le tappe di utilizzazione, il ripristino confacente al paesaggio, il modo d'uso dell'impianto come pure le misure necessarie per garantire una discarica ordinata la quale non deturpi l'ambiente circostante.*

5 AGGIORNAMENTO DEL PDR 14./15.602 – DEPOSITO MATERIALE / GESTIONE DEI RIFIUTI EDILI

5.1 MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AGGIORNAMENTO

La discarica di Lostalio Tec Bianch rimarrà attiva fino al 2037, permettendo, rispetto ai progetti originali, il deposito di ulteriori 71'000 m³ di residui di tipo B, di ulteriori 179'000 m³ di residui di tipo D e inoltre di 111'000 m³ di materiali di scavo (residui di tipo A). A seguito del deposito di quanto esposto, si potrà procedere a tappe con la sistemazione finale della discarica e la chiusura della stessa. Dati i quantitativi ancora da depositare, si procede con l'aggiornamento del PDR affinché tali volumi siano indicati nel documento di pianificazione regionale.

5.2 PONDERAZIONE DEGLI INTERESSI

La presente proposta di aggiornamento del PDR è anche il risultato della ponderazione degli interessi, effettuata ai sensi dell'art. 3 OPT e riportata di seguito.

La presente proposta presenta i seguenti interessi:

- disponibilità per il Moesano di ulteriori volumi utili di residui da depositare in una discarica già esistente;
- implementazione di una struttura già esistente;
- rispetto dei disposti di legge superiori (protezione del paesaggio, delle acque, ecc.).

Si ritiene che l'aggiornamento del PDR relativo alla capienza della discarica Tec Bianch, già esistente, ubicata a Lostallo sia di interesse pubblico e che quindi la ponderazione degli interessi debba pendere a suo favore e che l'aggiornamento del PDR possa essere effettuato come da presente documento .

5.3 DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO E CONTENUTI VINCOLANTI DEL PDR (CON SFONDO GRIGIO)

Di seguito si riportano gli adeguamenti previsti del PDR, suddivisi secondi i capitoli già previsti dal PDR vigente. Il testo che si propone di seguito (in rosso) si aggiunge a quanto già previsto dal PDR approvato nel 2012. Le parti ~~barrate~~ sono invece parti di testo stralciato.

Nelle pagine seguenti è riportato l'aggiornamento del testo del PDR.

A. Situazione iniziale

[omissis]

A.1 Motivi per il riesame e l'aggiornamento

Il riesame e l'aggiornamento dell'oggetto n. 14./15.602 del Piano direttore regionale del 2012 è necessario per i seguenti motivi:

- sistemazione finale della discarica di Lostallo Tec Bianch con conseguenti maggiori volumi disponibili;
- definizione del periodo di chiusura dell'impianto.

A.2 Pianificazione delle singole ubicazioni

Moesa

a. Estrazione e utilizzazione di materiali (deposito di materiale non inquinato)

[omissis]

b. Utilizzazione di materiali / depositi di materiale non inquinato (residui tipo A)

[omissis]

(6) Tec Bianch, Lostallo (discarica di materiale non inquinato, dato acquisito):

zona inserita nella pianificazione locale in vigore, termine per la chiusura dell'impianto: 2037. Possibilità di deposito di ulteriori 111'000 m³.

→ situazione iniziale

[omissis]

c. Gestione dei rifiuti edili (residui tipo B)

[omissis]

(6) Tec Bianch, Lostallo (discarica di materiali inerti e deposito intermedio, dato acquisito):

zona inserita nella pianificazione locale in vigore (compreso l'ampliamento della discarica con impermeabilizzazione). Termine per la chiusura dell'impianto: 2037. Possibilità di deposito di ulteriori 71'000 m³.

→ situazione iniziale

[omissis]

A.3 Fabbisogno per il Moesano

Il concetto si basa sui seguenti fabbisogni per 20 anni:

	Mesolcina	Calanca
Estrazione sabbia e ghiaia	600'000 700'000 m ³	<i>omissis</i>
Estrazione sassi		<i>omissis</i>
Quantitativo di materiali inerti	14'000 – 19'000 m ³	<i>omissis</i>
Quantitativo di materiale non inquinato di cui riutilizzo del 40%	210'000 m ³	<i>omissis</i>
	- 84'000 m ³	
Quantitativo da depositare	126'000 m ³	
Scarti delle cave da depositare		<i>omissis</i>

Il bilancio dettagliato del materiale figura nel cap. F./1.

Conclusioni sulla base del bilancio del materiale

- Estrazione ghiaia e sabbia:

A medio termine sono a disposizione ca. 300'000 m³. Con le nuove ubicazioni, il riutilizzo del 40% del materiale di scavo (80'000 m³) e il riciclo delle cave di Arvigo (240'000 m³) il fabbisogno della Mesolcina è coperto per più di 20 anni.

- Deposito per materiale non inquinato:

Il fabbisogno di deposito di ca. 126'000 m³ della Mesolcina è coperto a lungo scadenza con tutte le ubicazioni previste (~~348'000~~ 454'000 m³).

Il fabbisogno di deposito di ca. 15'000 m³ della Calanca è coperto con i 3 depositi di Orlo Grande/Castaneda, Pighé/Rossa e Mondent/Braggio (29'000 m³).

A.4 Concetto aggiornato: riassunto

Il concetto vigente del PDR 2012 per la Moesa viene adeguato in base alla situazione iniziale attualizzata come segue:

- Tec Bianch, Lostallo: scarica per materiale non inquinato (tipo A) e per materiali inerti (tipo B) con possibilità di depositare rispettivamente ulteriori 111'000 m³ e 71'000 m³ di materiale. Sistemazione finale e chiusura dell'impianto entro il 2037. Per la sistemazione finale è ammesso un ulteriore deposito di circa 200'000 m³ (strato di copertura, deposito terra di bosco, strato drenante e impermeabilizzazione).

B. Idee direttrici

B.1 Estrazione e utilizzazione di materiali (deposito materiale non inquinato)

[*omissis*]

B.2 Depositi di materiale non inquinato e gestione dei rifiuti edili

Obiettivi

- Discarica di materiali inerti **tipo B** e ~~deposito intermedio centralizzato~~ nella discarica reattore Tec Bianch, Lostallo
- 3 ubicazioni per il deposito intermedio, la cernita ed il riciclaggio di rifiuti edili per il Moesano a Vera/Roveredo, Zona Sili Cabbio/Lostallo e Pont dal Sass/Soazza.
- Un piazzale di raccolta (deposito intermedio) di rifiuti edili per la Calanca al sito Rodé.
- Utilizzo di un quantitativo possibilmente elevato di materiale pulito di scavo (40%)
- 3 depositi per materiale non inquinato in Calanca (Orlo Grande/Castaneda e Pighé/Rossa) e soluzione locale per Braggio a Mondent e **1 deposito per materiale non inquinato , tipo A, in Mesolcina (Tec Bianch/Lostallo).**

Principi

[omissis]

C. Ambiti di responsabilità

I Comuni, rispettivamente le imprese interessate, prevedono i seguenti ulteriori provvedimenti

Disposizioni generali C1-C4 (procedure e basi)

[omissis]

D. Spiegazioni e ulteriori informazioni

[omissis]

E. Oggetti

SI = situazione iniziale IP = informazione preliminare RI = risultato intermedio DA = dato acquisito

E.1 Estrazione e utilizzazione di materiali

[omissis]

E.2 Depositi di materiale non inquinato e gestione dei rifiuti edili

Numero regione	Numero Cantone	Ubicazione Comune	Tipo	Indicazione / provvedimenti (v. parte C)	Stato di coordinamento vecchio	Stato di coordinamento nuovo
[omissis]						
6	14.VD.01	Tec Bianch Lostalio	Discarica reattore	Discarica regionale inerti tipo B e deposito materiale non inquinato tipo A	DA	SI
[omissis]						

F. Rapporto supplementare**1. Bilancio materiale****1.1 Estrazione ghiaia e sabbia**

[omissis]

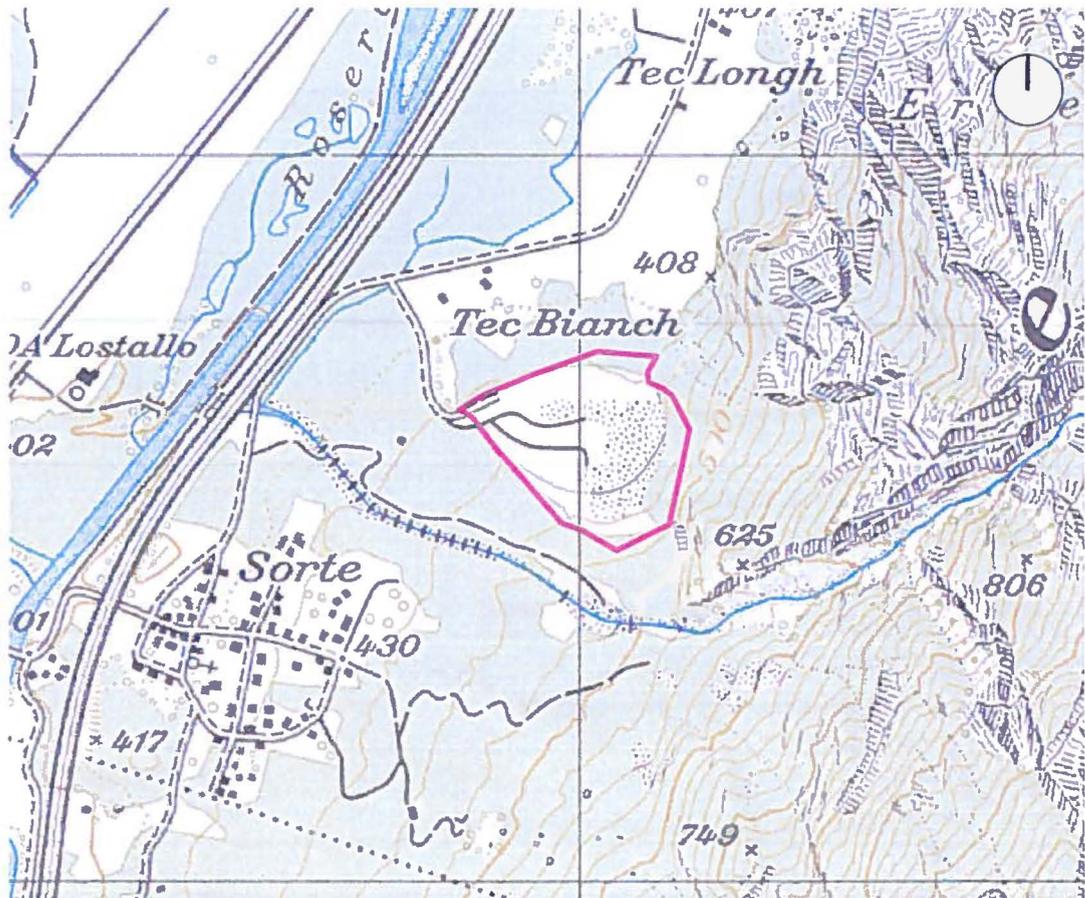
1.2 Estrazione sassi "Cave di Arvigo"

[omissis]

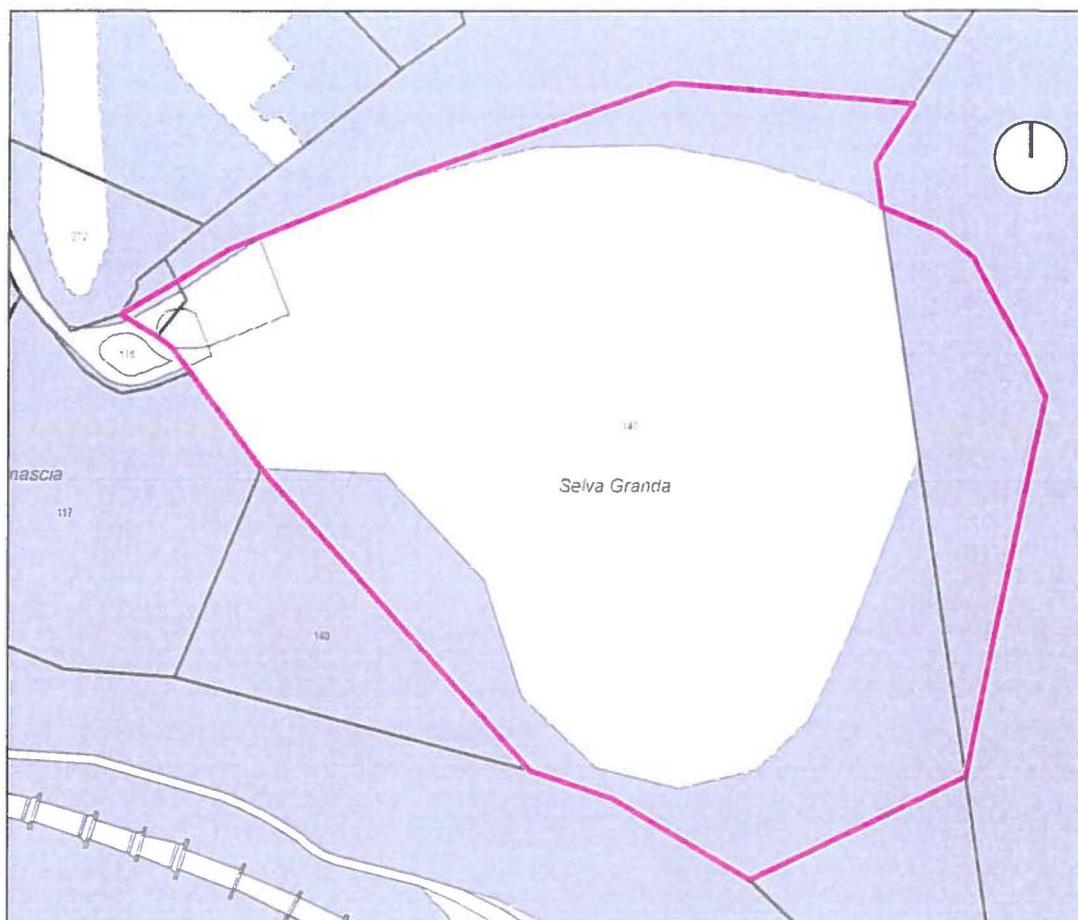
1.3 Deposito materiale non inquinato (tipo A)

	m ³	m ³
Quantitativo totale previsto proveniente dalla Mesolcina		210'000
Riutilizzo del 40%		-84'000
Fabbisogno per deposito materiale in Mesolcina		126'000
Depositi in Mesolcina		
Oltra, Grono	45'000	
Val del Bianch, Cama	210'000	
Torf, Mesocco	25'000	
Concetto depositi materiale Regione Mesolcina (terrapieni protezione fonica)	63'000	
Tec Bianch, Lostalio	111'000	
Bilancio depositi materiale per la Mesolcina		+ 212'328'000
Quantitativo totale proveniente dalla Calanca		24'000
Riutilizzo del 40%		-9'000
Fabbisogno per deposito materiale in Calanca		15'000
Depositi in Calanca		
Orlo Grande, Castaneda	20'000	
Mondent, Braggio	3'000	
Pighé, Rossa	6'000	
Bilancio depositi materiale per la Calanca		+ 14'000

(6) Tec Bianch / Lostallo: deposito di materiale non inquinato tipo A e gestione dei rifiuti edili tipo B (scala 1:10'000)



La figura di cui sopra espone l'ubicazione dell'oggetto del presente aggiornamento del PDR, in scala 1:10'000. La figura seguente, in scala 1:2'500, permette una miglior identificazione del perimetro oggetto del presente aggiornamento del PDR. Si segnala inoltre a titolo informativo che il PDR vigente contiene anche una planimetria generale, scala 1:25'000, la quale espone l'insieme dei siti interessati dal PDR. Per questa fase, non si allestisce detto piano in scala 1:25'000 in quanto le informazioni necessarie per le valutazioni delle Autorità competenti sono sufficientemente espone nel presente piano in scala 1:10'000. In seguito ad esame preliminare, e se ritenuto necessario, si allestirà anche la planimetria generale in scala 1:25'000.

Ubicazione dell'impianto (scala 1:2'500)**6 AGGIORNAMENTO SUCCESSIVO DELLA PIANIFICAZIONE LOCALE**

In contemporanea con l'aggiornamento del Piano direttore regionale, il Municipio di Lostalpo promuove la revisione parziale della propria pianificazione locale, tenendo conto dei nuovi volumi depositabili e quindi delle nuove aree interessate dall'impianto Tec Bianch.

7 CONCLUSIONI

Il presente documento espone e fornisce le motivazioni di interesse pubblico a sostegno dell'aggiornamento del Piano direttore regionale 14./15.602 della Regione Moesa relativo al deposito materiale / gestione dei rifiuti edili.

L'aggiornamento del Piano direttore regionale segue la procedura di approvazione definita dalla LPTC e dalla relativa ordinanza.

